

LIFTING DI COSCE

Ogni intervento chirurgico ha, come esito, la presenza di una o più cicatrici.

La cicatrizzazione è un fenomeno biologicamente complesso che si realizza attraverso fasi diverse. La maturazione è l'ultima di queste fasi e si protrae per molti mesi, talora per anni. E' quindi evidente che il paziente dovrà attendere il tempo necessario per la stabilizzazione della cicatrice, prima di poterne osservare l'aspetto definitivo.

Il chirurgo utilizzerà tutte le tecniche volte ad ottenere una buona cicatrice, sottile e situata allo stesso livello della cute circostante. Esistono, però, fattori che possono modificare il normale processo di cicatrizzazione; essi sono: le anomalie della vascolarizzazione e dell'innervazione, la carenza di proteine, l'uso di farmaci antineoplastici, la microangiopatia diabetica, il fumo di sigaretta.

Esistono, inoltre, delle forme di cicatrizzazione patologica, sulla base di una predisposizione individuale, che possono determinare la formazione di una cicatrice ipertrofica o, nei casi più gravi, di una cicatrice cheloidea. Tale evento si realizza più facilmente in alcune sedi corporee quali la regione sternale, deltoidea, scapolare, ombelicale e pubica. Qualora dovesse verificarsi l'insorgenza di una cicatrice inestetica, sarà sempre possibile ottenere dei miglioramenti mediante terapia medica o chirurgica.

E' bene tenere presente, inoltre, che qualsiasi procedura chirurgica - per quanto piccola e limitata possa essere ed eseguita su pazienti in buone condizioni generali - comporta sempre la non prevedibile possibilità di insorgenza di complicazioni generali il cui tipo e gravità sono anch'esse non prevedibili.

Statisticamente si può affermare che, per persone in buone condizioni generali i cui esami clinici non dimostrino alterazioni che possono aumentare il tasso di rischio, la possibilità di insorgenza di complicazioni gravi o gravissime è pressoché teorica.

Le fotografie, infine, sono importanti in chirurgia plastica quale indispensabile elemento diagnostico.

Esse verranno eseguite prima e dopo l'intervento e saranno allegate al fascicolo personale riservato del/la paziente quale documentazione clinica.

Le fotografie preoperatorie potranno essere utilizzate dal chirurgo per discutere l'intervento con i pazienti. Esse potranno anche essere utilizzate a scopo scientifico con assoluta garanzia dell'anonimato.

INFORMAZIONI GENERALI

Il lifting delle cosce è un intervento chirurgico volto ad eliminare l'eccesso cutaneo dalla faccia interna delle cosce ed eventualmente dei glutei, ridando al tempo stesso tono a tutta la cute della coscia.

I risultati sono in genere molto buoni subito dopo l'intervento; in alcuni casi però, per persone con cute particolarmente tendente alla lassità, si può assistere, dopo qualche anno, ad un progressivo ripristino della situazione originale. Nella grande maggioranza dei casi comunque questo non si verifica.

LIFTING DI COSCE

L'INTERVENTO

Il lifting delle cosce è un intervento che si esegue in sala operatoria ed in anestesia generale. Esso comporta delle incisioni che, partendo dalla regione inguinale raggiungono la faccia interna della radice delle cosce e, procedendo verso dietro, la regione glutea.

Attraverso tali incisioni la cute delle cosce ed eventualmente dei glutei, viene stirata in alto e l'eccesso viene eliminato. La cute viene poi suturata nella nuova posizione.

L'intervento comporta delle cicatrici corrispondenti alle incisioni descritte; tali cicatrici potranno essere più o meno evidenti e potranno venire agevolmente coperte con un normale slip; esse possono eventualmente essere chirurgicamente migliorate, in anestesia locale con un piccolo intervento, non prima di sei mesi dall'operazione.

TRATTAMENTO POSTOPERATORIO

E' generalmente necessaria almeno una giornata di degenza. Dopo 48 ore vengono di solito rimossi i drenaggi, cambiata la medicazione ed indossata una guaina che viene mantenuta per un mese.

Il dolore è ben controllata dagli analgesici tradizionali.

I primi punti vengono rimossi dopo una settimana e gli ultimi dopo 20 giorni circa.

RIPRESA DELL'ATTIVITA FISICA

Una ripresa dell'attività fisica moderata potrà avvenire già dopo la rimozione della prima medicazione. Nei primi quindici giorni dopo l'intervento sarà comunque consigliabile il riposo per evitare indebite trazioni sulle ferite. Successivamente la completa attività fisica potrà essere ripresa gradualmente.

La guida dell'automobile potrà essere consentita dopo 3 settimane e così l'attività sessuale (entro limiti ragionevoli).

Potranno essere riprese le attività sportive dopo 4 settimane per quanto concerne lo jogging, danza, joga, mentre per gli sport più intensi (sci, tennis, calcio, pallacanestro, vela, nuoto, pesca subacquea) sarà preferibile attendere per lo meno 8 settimane.

POSSIBILI COMPLICANZE

Oltre ad ematomi, sieromi ed infezioni che possono verificarsi seppure non frequentemente, è da menzionare la possibile deiscenza della ferita, cioè la separazione dei bordi della ferita generalmente limitata ad alcuni tratti e risolvibile con medicazioni locali. Solo eccezionalmente, è necessario un reintervento precoce.

La deiscenza della ferita è rappresentata dalla riapertura spontanea di una ferita precedentemente suturata. Può essere parziale e quindi interessare uno o alcuni punti di sutura o completa. Le cause sono le stesse che rallentano il processo di guarigione delle ferite: locali (infezioni, stati ischemici): sistemiche (diabete, malattie tumorali, tossi-

LIFTING DI COSCE

infezioni, disprotidemie, stati cachettici, terapie farmacologiche a base di cortisonici o antineoplastici, obesità, tabagismo). In tale circostanza può essere necessario eseguire quanto prima una revisione della ferita per consentirne la pronta guarigione.

A volte le cicatrici possono aver tendenza a diastarsi (cioè ad allargarsi) o a scendere leggermente al di sotto della piega inguinale. In questi casi è opportuno un intervento correttivo a distanza di 6 -12 mesi.

In ogni caso è necessario conoscere i rischi senza tuttavia sopravvalutarli, avendo coscienza che qualsiasi intervento chirurgico può comportare alcuni inconvenienti.

Un chirurgo plastico competente ed esperto è in grado di ridurre al minimo i rischi e le complicanze e di gestire al meglio gli eventuali problemi.